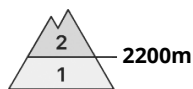
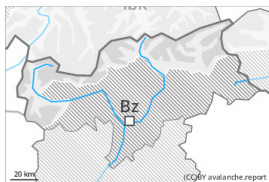




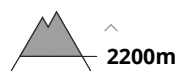
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 13.03.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Inoltre nel corso della giornata, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò sui pendii ripidi estremi.

Nelle regioni occidentali, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni fino a domenica cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in alcuni punti non si sono ben legati con la neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Netto rialzo termico. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 13.03.2023



Neve ventata



2400m

Snowpack stability: **discreta**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**

La neve ventata recente richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. In quota la probabilità di distacco è maggiore.

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia ad alta quota. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Essi sono molto rari ma difficili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

La neve ventata poggia in parte su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili, specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno soprattutto alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Rialzo termico. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.